

GMMR 2021

VERSO + NOI SEMPRE + GRANDI

Il titolo scelto da Papa Francesco per la 107a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (GMMR), che si celebrerà il 26 settembre 2021, è "**Verso un noi sempre più grande**".

Il tema proposto dal Papa si apre con quel "**VERSO**" che vuole essere nel contempo un invito, un auspicio, un traguardo. Ma un punto di arrivo diventa tale solo se c'è un punto di partenza e si snoda in un percorso che si vive passo dopo passo, giorno dopo giorno.

Il cammino intrapreso dalle comunità cristiane bergamasche è già ricco di esperienze per le quali continuare a lavorare. Magari aumentando gli sforzi, perché è necessario prendere atto delle distanze e dell'isolamento prodotti dalla pandemia e dalle conseguenti restrizioni sociali che, se da un lato sono state necessarie per fronteggiare il virus, d'altro canto non si sono rivelate proficue per le relazioni sociali.

E poi... ecco la seconda, preziosa parola del tema di Francesco: **UN NOI!**

A differenza della lingua cinese, quechua e guaranì (America del Sud), bantu (Africa) e di molte altre, nella lingua italiana il pronome personale "NOI" non entra in merito alla funzione esclusiva o inclusiva della 1^a persona plurale, che quindi può essere intesa sia come l'insieme, sia come la separazione di interlocutore e destinatario; "*Tutti NOI*" o "*NOI contrapposto AGLI ALTRI*".

Applicato alla realtà locale bergamasca, potrebbe essere spontaneo il contrapporre il *NOI* (inteso come "*indigeni*") a "*gli altri*", a coloro cioè che sono portatori di diversità in quanto "stranieri", cittadini di altri Stati che le vicende tipiche della mobilità umana e dell'economia, della demografia, dei cambiamenti climatici hanno portato a risiedere nella provincia di Bergamo. Basti pensare che su 1.099.621 residenti nella Provincia di Bergamo, secondo i dati Istat al 1° gennaio 2021, sono 118.761 quelli con passaporto non italiano, pari al 10,8% della popolazione bergamasca.

Ma quello di Francesco è un appello a far sì che «*alla fine non ci siano più "gli altri", ma solo un "noi"*» (*Fratelli tutti*, 35). E questo "noi" universale deve diventare realtà innanzitutto all'interno della Chiesa, la quale è chiamata a fare comunione nella diversità.

E proprio il Covid ci ha fatto riscoprire l'importanza dei legami sociali, dello *stare insieme, del fare e sentirsi Comunità*, del NOI inclusivo. Ciascuno ha sperimentato nella propria carne che il NOI è connaturale all'essere umano, che non esisterebbe se un uomo e una donna non lo avessero generato insieme: «*Dio ci ha creati maschio e femmina, esseri diversi e complementari per formare insieme un noi destinato a diventare sempre più grande con il moltiplicarsi delle generazioni*» (messaggio GMMR21). Così come "*per crescerlo - recita un antico proverbio africano - ci vuole un intero villaggio*". Il sentirsi parte di un NOI è esperienza essenziale per ogni essere umano e obiettivo primario di ogni politica sociale e diviene, addirittura, esigenza vitale

quando l'esperienza migratoria ti porta ad essere sentito come "diverso, nuovo, minoranza".



Quando si parla di migrazioni, questo NOI si declina spesso con la parola INTEGRAZIONE, «che non è né assimilazione né incorporazione, ma un processo bidirezionale che si fonda essenzialmente sul mutuo riconoscimento della ricchezza culturale dell'altro. È un processo prolungato che mira a formare società e culture, rendendole sempre più riflesso dei multiformi doni di Dio agli uomini» (messaggio GMM18).

Allora la sfida è determinata da quel **"SEMPRE PIÙ GRANDE"** con cui si chiude il titolo della GMMR21 e qualifica il tipo di NOI indicato e auspicato da Papa Francesco. Sfida che potrebbe essere più facile da affrontare e vincere se invece di un solo NOI, ce ne fossero diversi, molteplici, "Altri".

Quindi osiamo una modifica del titolo in **"VERSO PIÙ NOI SEMPRE PIÙ GRANDI"**, variazione sul tema che responsabilizza ulteriormente la comunità cristiana a fare la sua parte per i "NOI" di sua pertinenza, chiamati ad essere sempre più grandi!

Giancarlo Domenghini
(collaboratore UPM)

Materiali di approfondimento:

- a cura della Fondazione Migrantes (cfr. <https://www.migrantes.it/gmmr-2021/>)
- a cura di Migrants&Refugees del Dicastero vaticano per lo sviluppo umano integrale (cfr. <https://migrants-refugees.va/it/risorse/giornata-mondiale-del-migrante-e-del-rifugiato-2021/>)
- a cura di UPM (cfr. www.migrantibergamo.org)